



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Napoli*

Prot **664** /Area II[^] EE.LL

Napoli, 4 gennaio 2013

Ai Sigg. ri Sindaci, Commissari e
Commissione Straordinaria
dei Comuni della Provincia di
NAPOLI

e.p.c

Ai Sig. Segretari Comunali
dei Comuni della Provincia di
NAPOLI

OGGETTO : Decreto-Legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213 - Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali - Adempimenti degli enti locali in materia di controlli interni

Com' è noto, il decreto legge n.174/2012 convertito dalla legge n.213/2012, recante disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, ha apportato significative modifiche all'art. 147 del D.lgs. 267/00 in materia di controlli interni, introducendo nuove forme come quelle sugli equilibri finanziari, sulle società partecipate e non quotate e sulla qualità dei servizi erogati, prevedendo, altresì, che tutte le forme di controllo interno siano disciplinate con specifico regolamento, tranne quella sugli equilibri di bilancio, che deve essere inserita nel regolamento di contabilità.

Le cennate disposizioni hanno previsto inoltre l'obbligatorietà di talune forme di controlli interni operanti da subito per tutte le amministrazioni locali disponendo che altre (*controllo strategico, controllo sulle società partecipate e non quotate, controllo sulla qualità dei servizi erogati*) siano obbligatorie in fase di prima applicazione da solamente per gli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti e siano applicabili per il 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti nonché ,a decorrere dal 2015, applicabili agli enti con popolazione superiore a 15.000 abitanti.

La normativa suddetta ha peraltro prescritto che "*Gli strumenti e le modalita' di controllo interno di cui al comma 1, lettera d), sono definiti con regolamento adottato dal Consiglio e resi operativi dall'ente locale entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, dandone comunicazione al Prefetto ed alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Decorso infruttuosamente il termine di cui al periodo precedente, il Prefetto invita gli enti che non abbiano provveduto ad adempiere all'obbligo nel termine di sessanta giorni. Decorso inutilmente il termine di cui al periodo precedente il Prefetto inizia la procedura per lo scioglimento del Consiglio ai sensi dell'articolo 141 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni*".

Tanto premesso si pregano le SS.LL. di voler fornire notizie entro il 15 gennaio p.v. in ordine alla compiuta osservanza agli adempimenti sopra illustrati nei termini prescritti di legge, ai fini delle eventuali iniziative da porsi in essere dallo scrivente in conformità alle succitate disposizioni normative.

Nel confidare sul consueto fattivo spirito collaborativo delle SS.LL. si resta in attesa di cortese riscontro.

VB/GV

IL PREFETTO
(Musolino)